

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 55

DEL 23/06/2010

O G G E T T O:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BENDONI BARBARA
SU: INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Oggi, 23/06/2010 alle ore 18,20 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Bensi Beatrice nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 BERNARDINI Daniele	P	12 PAPERINI Mara	P
2 BENDONI Barbara	P	13 PIANTINI Fabrizio	P
3 BENSI Beatrice	P	14 ROSSI Mauro	P
4 CAPORALI Matteo	P	15 VANNUCCI Valdo	P
5 CONTICINI Luca	P	16 AGOSTINI Saverio	P
6 DETTI Giovanni	P	17 GIOVANNINI Alessandro	P
7 DONATI Gianluca	P	18 MAZZETTI Daniela	P
8 FRATTA Lara	P	19 MELLINI Lorenzo	P
9 MANTINI Andrea	P	20 PARRI Luciano	P
10 MARTINI Michele	P	21 POLVERINI Silvano	P
11 NASSINI Renato	P		

risultano presenti n. 21 e assenti n. ==

ASSESSORI ESTERNI presenti: ===

Scrutatori i Signori: ===

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Liberto Giuseppe assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

Consigliere Bendoni (Lista Civica Bernardini – Bibbiena per Cambiare):" Il presente ordine del giorno è sempre rivolto alla tutela dell'ambiente in forma molto diversa e più giocosa la finalità è quella di incrementare la raccolta differenziata, o meglio di incrementare la sensibilità delle persone verso la raccolta differenziata partendo ovviamente dai bambini delle scuole, quindi ritengo che ci sia molto da agire a livello proprio di bambini lì dove iniziano a crescere quindi a fare le prime esperienze, a capire l'importanza di una raccolta differenziata. Non so se vi è mai capitato di andare in vacanza in certi periodi in Comuni dove viene fatta, io ho fatto questa esperienza con mio figlio che pur avendo quattro anni ha partecipato attivamente in modo estremamente sensibile alla raccolta differenziata, quindi l'idea è quella proprio di proporla alle scuole, quindi partendo come esempio, quindi come esperimento in una scuola e poi dopo nel futuro estenderla anche ad altre entità ad altre associazioni o altro. In questo caso quindi avremmo individuato la scuola di Bibbiena quindi per attuare questo progetto a Bibbiena, non so se avete capito se avete avuto modo di leggere nel dettaglio il funzionamento del progetto è come un gioco quindi, dove vengono stampati dei eco euro quindi è un simbolo e dove sono coinvolti i bambini delle scuole elementari e coinvolgendo anche i bambini delle scuole dell'infanzia magari per attività di supporto e non direttamente nel gioco. In questo progetto è coinvolto sia il bambino e poi la famiglia, perché in base alla raccolta differenziata che porterà nel centro di raccolta che verrà istituito riceverà in cambio dei eco euro che via via si accumulano fino poi dopo al termine del gioco, quindi questo sarà tradotto in un premio per quella determinata classe, da utilizzare sempre per finalità didattiche, quindi niente con scopi di premi personali per i bambini o per le famiglie stesse, in questo modo quindi vediamo come un gioco come un progetto culturale e ludico che poi dopo aumenta la sensibilità della raccolta differenziata da parte dei bambini e poi a cascata da parte delle famiglie stesse."

Capogruppo Vannucci (PD):" Per quanto ci riguarda non si può che notare che è un ordine del giorno una proposta assolutamente positiva che va nel senso di educare i ragazzi e per tanto le famiglie sulla raccolta differenziata e per tanto per quanto ci riguarda sono d'accordo."

Consigliere Parri (PD):" Perquesta proposta che ha come scopo principale quello di incentivare la sensibilità dei ragazzi, io proporrei almeno in un prima fase, nel primo periodo proprio per incrementare questo discorso di dimezzare il peso delle varie tipologie corrispondenti agli eco euro proprio per dare un maggiore incentivo per una fase in modo..... Allora potrà andare a regime come nella fase iniziale, allora proprio per avvalorare il discorso di incentivare questa sensibilità io propongo almeno in una prima fase, che è quella più delicata di dimezzare il peso delle varie tipologie corrispondenti al valore degli eco euro, in pratica, faccio un esempio se diciamo per avere un eco euro occorre 5 KG di cartone nella prima fase io proporrei che ne occorrono 2,5 KG e così tutti i vari materiali, una fase iniziale proprio per incentivare in un modo progressivo e più veloce questo raggiungimento della sensibilità dei bambini a riguardo."

Consigliere Bendoni (Lista Civica Bernardini – Bibbiena per Cambiare):" Sono d'accordo anche con Parri, prima di tutto perché non ha proposto di portarla in commissione, si può dire magari per un certo intervallo di tempo e per un primo mese iniziale possiamo benissimo dimezzare, non c'è nessun problema."

Consigliere Agostini (PD):" A me va bene la proposta del Parri, anche se mi sembra poco educativa, nel senso il primo mese si fa costare poco e dal secondo mese si aumenta subito, tanto per abituarli, era una battuta, il mio unico dubbio era, è stato chiesto di stanziare 3.000 euro, questi 3.000 dove si trovano?"

Consigliere Bendoni (Lista Civica Bernardini – Bibbiena per Cambiare):" Questo sarà un problema a carico dell'amministrazione, ma ci stiamo già pensando a tutta una serie di soluzioni senza gravare sull'amministrazione, ne abbiamo già parlato nelle nostre riunioni di maggioranza."

Consigliere Agostini (PD):”Quindi non ci sarà aggravio sul bilancio comunale? “

Consigliere Bendoni (Lista Civica Bernardini – Bibbiena per Cambiare):” Esatto .”

Capogruppo Giovannini (Partito Socialista):” Volevo Barbara, che l’iniziativa è molto interessante, quello che sto vivendo io è che molti ma molti insegnanti a tutti i livelli dalle scuole elementari alle materne ed anche più in su che sono enormemente a disagio in quanto non manca l’insegnamento verso i bambini di fare la raccolta differenziata, di essere sensibili all’ambiente è una cosa che viene già fatta, il problema è diverso è che davanti casa trovano un bidone solo e le amministrazione a tutt’oggi non sono state in grado di poter fare una differenziazione e quindi per di più poi si viene a sapere e ci cade le braccia che molte volte, anche se viene fatta con criterio viene messa la plastica nella plastica, il vetro nel vetro poi si viene a sapere che esistono tante altre problematiche il vetro deve essere bianco che non deve essere verde, che poi alla fine questi bidoni vengono riuniti e buttati nella solita discarica, questo logicamente fa sì che si disaffezionano i giovani ed i ragazzi, ma soprattutto ho detto lavoriamo per fare trovare invece che in partenza, io ho molta fiducia e conosco tanti bravissimi insegnanti che sensibilizzano sicuramente al meglio i bambini , io dico che da parte nostra come amministratori si dovrebbe fare un ulteriore sforzo per far sì di integrare dove mancano tanti altri contenitori per le varie tipologie di rifiuti.”

Consigliere Bendoni (Lista Civica Bernardini – Bibbiena per Cambiare):” Ma in effetti in questa fase abbiamo coinvolto i bambini e la scuola, sia perché è un ambito strutturato in modo diverso, quindi i bambini non vanno normalmente ai bidoni, quindi possono sviluppare questa tendenza e senza poi correre il rischio di dire non ho i contenitori per la raccolta differenziata , quindi questo è un passo importante, l’altro punto è quello che è considerato come un passaggio sperimentale da estendere poi via via anche a cascate anche in altre attività perché comunque è fondamentale, senza dubbio se non andiamo se non raggiungiamo certi livelli di raccolta differenziata quindi non servirà a niente, Diventerà progressivamente un passaggio obbligato.”

Assessore Piantini:” Nel dibattito che s’è affrontato con la Barbara che era giusto quello che diceva Giovannini oltre che a coinvolgere le scuole è fondamentale coinvolgere anche la Casentino Servizi che vada anche alla scuola a spiegare ad esempio cosa si può mettere nel contenitore della plastica, perché non tutta la plastica va bene. E quindi è fondamentale avere un partner che poi è quello che nel nostro territorio si occupa della raccolta differenziata , penso che siano da coinvolgere tutti quelli che sono gli enti territoriali per la raccolta dei rifiuti.”

Presidente Bensi:” Possiamo quindi procedere alla votazione? Favorevoli? Unanime con assente il Sindaco.”

Bibbiena, 14/05/2010

Al Presidente del Consiglio Comunale di Bibbiena

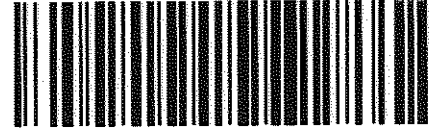
Al Sindaco del Comune di Bibbiena

ORDINE DEL GIORNO

Protocollo Comune di Bibbiena

Data: 15/05/2010

NR.0010343 - Titolario 02.03



UFF. SEG
BENSI
SEG
SIND.

Oggetto : Incremento della raccolta differenziata

Premesso :

- dimostrare che la riduzione dei rifiuti alla fonte è possibile;
- abituare i cittadini ai progetti complessi in cui le parti attive sono diverse e con interessi diversi;
- stimolare la riflessione sull'equità dello stile di vita attualmente adottato;

Considerato :

- il Comune di Bibbiena intende attivarsi sulla strada della sensibilizzazione dei cittadini circa le problematiche legate alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti ed in particolare rivolgersi al mondo della scuola realizzando insieme ad essa un progetto di coinvolgimento del territorio finalizzato a :
- diffondere le buone pratiche in materia di raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti ;
- riconoscere il *valore economico* generato dalle buone pratiche ;
- utilizzare il *valore economico* generato per sostenere economicamente l'istituto comprensivo;
- trasmettere ai bambini la capacità di *riconoscere il valore delle buone pratiche* a tutela dell'ambiente come investimento per il futuro e sostegno della qualità del presente ;
- le attuali alte "rese" percentuali di raccolta differenziata nelle frazioni del Comune di Bibbiena
- l'obiettivo di riduzione della mole dei rifiuti stabiliti dalla Giunta Regionale Toscana che fissano per il 2010 il raggiungimento del 15% di riduzione riferito alla produzione dei rifiuti del 2004
- che un'attenta politica di gestione dei rifiuti che punti alla loro prevenzione, al riuso, al massimo recupero di beni e materiali si pone in linea anche con gli obiettivi di generalizzare la diminuzione dei "gas serra" resa sempre necessaria e stringente da "accordi internazionali" che puntano ed obbligano i governi a "Tagliare" le emissioni di CO2 legate anche alla produzione dei beni di consumo a partire dagli imballaggi

Esaminato il contenuto del progetto "eco-scuola" che :

- corrisponde alle esigenze sopra elencate e per essere compiutamente realizzato necessita del coinvolgimento della Scuola di Bibbiena e del personale che gestisce la provvisoria Stazione Ecologica Attrezzata.
- Si propone di attivare un *circuito virtuoso* di buona prassi oggettivamente misurabili e ricompensate da una concreta monetizzazione economica da < restituire alla comunità > attraverso lo stesso Istituto Scolastico in quanto si introduce anche una forma di *moneta locale*, limitata a specifiche finalità , e coperta economicamente da risorse individuate dall'Amministrazione Comunale rendendo possibile in tal modo trasmettere e veicolare il principio per il quale le buone pratiche ambientali rappresentano un investimento economico sul presente e sul futuro.

Visto

- il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;
- il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare l'art. 180 che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti dispone che le iniziative di cui all'art. 179 riguardino in particolare:
a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto;
b) la previsione di clausole di gare d'appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

- il Piano Regionale di gestione dei Rifiuti di cui alla DCRT n. 88 del 1998 che prevede la realizzazione di azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti;
- Attesa la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il mantenimento e miglioramento degli obiettivi fissati dall'art. 205 del succitato D.Lgs. n.152/06 che prevede in particolare il raggiungimento per l'anno 2012 almeno il 65% di raccolta differenziata;
- gli obiettivi della Legge Finanziaria 2007 che al comma 1108 fissa al 60%, la percentuale minima di raccolta differenziata da assicurare entro il 31 dicembre 2011;

Dato atto :

- che le risorse del progetto da inserire a bilancio ammontano complessivamente a Euro 3000
- che la quota di 2500,00 euro sarà trasferita alla Scuola di Bibbiena ripartita tra le varie classi sulla base degli "Eco-Euro" da utilizzarsi nell'ambito del progetto medesimo
- che la quota parte di Euro 500,00 di tali risorse sarà destinata alle spese di realizzazione e stampa di una particolare forma di " moneta locale" denominata " Eco-Euro " da utilizzarsi nell'ambito del progetto medesimo

Questo Consiglio Comunale richiede alla Giunta Comunale :

- di approvare il progetto "Eco-Scuola" di cui alla premessa che si allega come parte integrante e sostanziale della seguente mozione .
- di istituire una commissione "Verso Rifiuti Zero" che abbia il compito di monitorare in continuo il percorso verso Rifiuti Zero indicando criticità e soluzioni per migliorare ed estendere il suddetto percorso anche alle altre Scuole del Comune , confrontandosi e ricercando soluzioni , anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale , per arrivare prima possibile all'obiettivo di Rifiuti Zero
- di istituire una commissione "Rifiuti Zero" con il compito di seguire i risultati del progetto e il suo successivo rinnovo.
- Di dire che i membri della suddetta commissione, non percepiranno alcun compenso

In fede

Barbara Bendoni



Progetto di Economia Ambientale

PREMESSE

Il Comune di Bibbiena stanzierà sul Bilancio una cifra di Euro 3000 da destinare in attività di promozione delle pratiche di raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti.

Dopo aver verificato la praticabilità di varie possibili iniziative, abbiamo individuato l'opportunità di realizzare insieme all'Istituto Comprensorio "B.Dovizi" di Bibbiena un progetto di coinvolgimento del territorio finalizzato a:

- diffondere le buone pratiche in materia di raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti;
- riconoscere il *valore economico* generato dalle buone pratiche;
- utilizzare il *valore economico* generato per sostenere economicamente l'istituto comprensivo;
- trasmettere ai bambini la capacità di riconoscere il valore delle buone pratiche a tutela dell'ambiente come investimento per il futuro e sostegno della qualità del presente

OBBIETTIVI

Il progetto Eco scuola si propone di attivare un circuito virtuoso di buone prassi oggettivamente misurabili e ricompensate da una concreta monetizzazione economica da < restituire alla Comunità >.

Nella fattispecie, la restituzione economica delle azioni virtuose verrà trasferita all'Istituto Scolastico. In futuro il principio del < restituire alla Comunità > potrà essere riproposto anche nei confronti di associazioni od altri soggetti riconosciuti come componenti di crescita e sviluppo della compagine sociale.

Con il Progetto Eco-scuola si introduce anche una forma di *moneta locale* limitata a specifiche finalità, coperta economicamente da risorse individuate dall'Amministrazione Comunale. In questo modo si vuole trasmettere e veicolare il principio per il quale le buone pratiche ambientali rappresentano un investimento economico sul presente e sul futuro.

ATTIVITA'

I bambini dovranno essere protagonisti delle azioni virtuose, pertanto gli Eco-Euro potranno essere distribuiti solo a loro. Le famiglie ovviamente li assisteranno nello svolgimento delle azioni presso i luoghi indicati.

I bambini della scuola potranno ricevere gli Eco-EURO dai soggetti individuati dal progetto a seguito delle azioni virtuose previste nell'*Eco-tariffario*. I bambini della scuola dell'infanzia, troppo piccoli per svolgere le azioni previste nell'*eco-tariffario*, saranno coinvolti invece nella realizzazione con materiale riciclato delle scatole-salvadanaio per la raccolta degli Eco-EURO nelle classi dell'altra scuola.

TESSERINO

Verranno stampati a cura del Comune di Bibbiena dei tesserini che verranno poi consegnati ai bambini, dovrà essere utilizzato come strumento identificativo dei bambini ogni qual volta si conferiscono i rifiuti presso l'Isola Ecologica. Verrà predisposto anche un tesserino per le insegnanti definito "di classe" con cui l'insegnante referente può recarsi presso l'isola ecologica e, portando i rifiuti prodotti dalla classe, può ottenere Eco-Euro in cambio.

I quantitativi portati soltanto dagli'adulti saranno ben accetti ma non concorreranno alla raccolta di Eco-Euro, concorreranno soltanto quelli portati dall'adulto con il bambino.

ECO-EURO

L'*Eco-Euro* è un "titolo" stampato in diversi tagli, da consegnare ai bambini che attraverso le loro famiglie e le persone che gravitano intorno al nucleo familiare, saranno protagonisti di piccole azioni virtuose. Per tutto il periodo del progetto, i bambini potranno accumulare gli *Eco-EURO* e depositarli nelle scatole-salvadanaio delle rispettive classi.

Il valore dell'*Eco-EURO* corrisponde quindi al *valore aggiunto* generato dallo svolgimento dell'azione virtuosa realizzata consapevolmente dai bambini e dalle loro famiglie.

MONETIZZAZIONE

La quantità di Eco-euro emessi dal Comune di Bibbiena sarà pari al contributo economico trasferito all'Istituto Scolastico da parte dell'Amministrazione Comunale.

Ogni Eco-EURO in circolazione corrisponde ad un Euro versato dall'Amministrazione Comunale all'Istituto Scolastico. Il valore dell'Eco-Euro è quindi del tutto convenzionale in quanto sarà poi la scuola a trasferire i titoli emessi in un valore economico da assegnare alla scuola per finalità didattiche.

FINALITA' DELLE RISORSE MONETIZZATE

La scuola sarà vincolata ad utilizzare le risorse assegnate esclusivamente per finalità didattiche che non necessariamente devono risultare strettamente legate a temi ambientali. Infatti il messaggio che si vuole veicolare è proprio quello della trasformazione dall'azione ambientale virtuosa in valore economico spendibile per la Comunità che lo può riutilizzare per altre esigenze.

CONTRIBUTO

L'ammontare del contributo è individuato in Euro 2500,00 che il Comune di Bibbiena liquiderà alla scuola al termine del progetto "Eco SCUOLA"

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE MONETIZZATE

2500,00 Euro ripartiti tra le classi sulla base degli Eco-Euro raccolti dai bambini e consegnati alle rispettive classi.

EMISSIONE

I titoli Eco-Euro saranno stampati a cura del Comune di Bibbiena e consegnati ai soggetti emittitori individuati dal progetto, che li distribuiranno nelle modalità prescritte dall' *eco-tariffario* .

I titoli verranno stampati nei seguenti tagli e quantità:

- 1 Eco-EURO : 1500 pezzi per un valore di 1500,00 Euro
- 2 Eco-EURO : 500 pezzi per un valore di 1000,00 Euro

TARIFFARIO

Comune di Bibbiena

Stazione ecologica (località da definire)

1 Eco-euro per ogni :

Kg 5 imballo di cartone (anche cartoni di bevande)

Kg 2 imballo di plastica

Kg 5 imballo di metalli (scatole e lattine)

Kg 5 imballo di vetro

Kg 5 consegnati di vegetali (scarti di cucina e piccole potature)

2 Eco-euro per ogni :

ricarica di un contenitore da 1 LT di detersivo sfuso

PERIODO

Auspichiamo che la data di inizio di questa iniziativa abbia inizio dal 01/01/2011 (data di inizio emissione titoli) al 30/03/2011 (data di scadenza dei titoli)

PIANO ECONOMICO

Il progetto impegna complessivamente la cifra di Euro 3000,00 di cui:

500,00 Euro destinati alle spese di realizzazione e stampa degli "Eco-Euro" e materiale informativo del progetto

2500,00 Euro quali ammontare del contributo erogato dal Comune di Bibbiena all' Istituto Comprensorio "B.Dovizi" di Bibbiena .

COMUNICAZIONI

Il progetto verrà illustrato agli insegnanti attraverso una presentazione presso il Collegio dei Docenti dell' Istituto Comprensorio "B.Dovizi" di Bibbiena.

Verranno fatti a cura del Comune delle "Serate di Ecologia Domestica" che oltre ad illustrare il progetto hanno anche l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza rispetto alle tematiche dello sviluppo sostenibile ed in particolare riguardo alle semplici azioni virtuose che ciascuno può compiere quotidianamente.

Verranno inoltre stampati a cura del Comune di Bibbiena dei fogli informativi da inviare a tutte le famiglie degli alunni

ATTESTAZIONE

Verrà istituita una domenica ecologica in cui sarà organizzata una festa finale che coinvolga la scuola , l'amministrazione comunale , insomma tutta la comunità ed in cui si svolgerà la consegna di un attestato di merito alla classe della scuola che avrà raccolto più Eco-Euro.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BENDONI BARBARA SU: INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
B. BENSI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

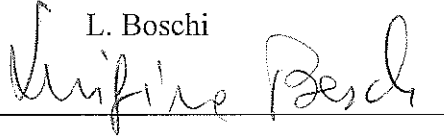
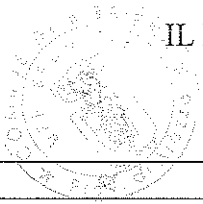
Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 20/07/2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 , comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 1426 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 20/07/2010

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 20/07/2010 al 04/08/2010 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 1426 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il 31/07/2010 essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni

(oppure).....

Bibbiena, li' _____

IL SEGRETARIO GENERALE